

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

Provincia di Bergamo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2023

(Art. 40, comma 3-sexies D. Lgs. N. 165/2001)

Circolare nr. 25 del 19-07-2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Ipotesi contratto collettivo decentrato integrativo 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di presentazione della ipotesi di contratto integrativo	Avvio della procedura della contrattazione decentrata integrativa con presentazione da parte del Presidente dell'ipotesi di accordo alla delegazione trattante in data 28-11-2023, ipotesi sottoscritta dalle parti nella stessa data.
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023 per la parte economica, anni 2023/2025 per la parte giuridica
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente dott. Fusari Silvano Dirigente Direttore Comunità Montana; dott.ssa Zenti Elisabetta Elide Responsabile Area Finanziaria e AA.GG. Parte sindacale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - FP CGIL - FP CISL - UIL-FPL Organizzazioni sindacali firmatarie della pre-intesa FP- CISL Sig. D'Aniello Fabio R.S.U. Firmatarie della pre-intesa Sig. Valetti Luca Sig.ra Zanolì Bianca Maria
Soggetti destinatari	Personale non dirigente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
Materie trattate dal contratto integrativo	Contrattazione integrativa relativa alla definizione della ripartizione delle risorse disponibili per la regolazione nel fondo 2023 La modalità di utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 viene descritta in base ai seguenti punti: <ul style="list-style-type: none">- Campo di applicazione, efficacia e durata- Quantificazione delle risorse disponibili- Criteri di riparto del fondo risorse decentrate
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti. Qualora l'Organo di controllo interno, Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 48 in data 23-03-2023.
		Con atto deliberativo della Giunta Esecutiva n. 204 in data 29-12-2022 è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione contenente gli obiettivi per il triennio 2023/2025.
		E' stato approvato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 con atto deliberativo della Giunta Esecutiva n. 60 in data 23-03-2023, che comprende la sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione, punto 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza: Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2023-2025.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione.
Eventuali osservazioni		Il nucleo di valutazione a consuntivo validerà il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano della Performance e nel PEG.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A - illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Vengono individuate e disciplinate le risorse destinate al pagamento delle indennità, all'esercizio dei compiti e responsabilità, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Le materie del contratto integrativo trattate nella presente relazione riguardano:

- Campo di applicazione, efficacia e durata;
- Quantificazione delle risorse disponibili;
- Criteri di riparto del fondo risorse decentrate.

B - quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri definiti nell'intesa, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa ANNO 2023 (art. 80 e seguenti CCNL 16-11-2022)	
DESCRIZIONE	IMPORTI €
Fondo unico per le risorse decentrate	
Destinazioni erogate a valere su risorse stabili e variabili	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	7.785,54
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	40.954,85
INDENNITÀ DI PARTICOLARI RESPONSABILITÀ	6.800,00
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO	400,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2023	3.750,00
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 45 D.LGS. 36/2023)	40.348,07
INDENNITÀ REPERIBILITÀ ANTINCENDIO / RETICOLO PRINCIPALE	2.500,00
FONDO LAVORO STRAORDINARIO (art. 14 CCNL 01-04-1999)	3.600,00
INCENTIVAZIONE PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE E COLLETTIVA	22.395,57

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa ANNO 2023 (art. 80 e seguenti CCNL 16-11-2022)	
DESCRIZIONE	IMPORTI €
Totale DESTINAZIONI	128.534,03
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA PO	368,86
Totale FONDO art. 79 CCNL 16-11-2022	128.902,89

C – effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto verso il personale, si applica il sistema di valutazione e misurazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 48 in data 23-03-2023 in base agli obiettivi raggiunti e predefiniti.

E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Nello schema di CCDI 2023 si prende atto degli indirizzi e criteri dettati dall'Amministrazione con atto di Giunta Esecutiva n. 178 in data 09-11-2023.

F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In coerenza con le direttive impartite, gli effetti attesi dalla stipulazione del CCDI sono i seguenti:

- Utilizzo corretto degli istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa e a migliorare la qualità delle funzioni esercitate dall'ente, per soddisfare le esigenze della popolazione e dei Comuni, relativamente ai servizi gestiti da questa Comunità Montana, anche in forma associata, erogando servizi sempre più rispondenti alle esigenze e alle aspettative;
- Responsabilizzazione dei dipendenti e valorizzazione delle specifiche capacità mediante l'affermazione di criteri meritocratici nell'affidamento del lavoro e nell'incentivazione delle prestazioni con riflessi positivi sui rispettivi livelli di produttività e di organizzazione del lavoro.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le regole per la costituzione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dai contratti collettivi nazionali di lavoro e hanno un carattere vincolante, compresa la determinazione dei tetti e dei vincoli alla sua riduzione disposti dal legislatore per gli anni dal 2011 al 2014 e per gli anni dal 2016 al 2023.

L'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 ha infatti, da ultimo, vincolato la crescita dei fondi del salario accessorio, imponendo di non superare l'ammontare del predetto fondo come costituito nell'anno 2016.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 relativo al personale non dirigente, è stato sottoscritto in data 16-11-2022 e all'art. 79, comma 7, prevede che la nuova disciplina relativa alla costituzione del fondo per le risorse decentrate si applichi dall'anno 2023.

L'articolo 79, comma 1, lettera a) dispone che la parte stabile del Fondo risorse decentrate è costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018.

L'articolo 67, comma 1, stabilisce che a decorrere dall'anno 2018, il fondo delle risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del Ccnl del 22-01-2004, relative all'anno 2017, nel cui ammontare sono comprese sia le risorse dello specifico fondo delle progressioni economiche sia quelle che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c) del Ccnl del 22-01-2004, pari a € 73.143,71.

Per gli enti con la dirigenza l'importo consolidato 2017 deve essere decurtato dell'ammontare destinato alle posizioni organizzative nel 2017 in modo da costituire un apposito stanziamento a carico del bilancio.

Tali risorse, relative all'anno 2017, e certificate nel 2017 dall'organo di revisione dei conti, confluiscono in un unico importo consolidato, che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Il comma 2 del predetto art. 67 prevede che l'importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, sia incrementato da specifici importi, sempre di natura stabile.

L'art. 67, comma 2, lettera a), del CCNL 21 maggio 2018 prevede che il fondo è stabilmente incrementato da un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale in servizio al 31-12-2015 (n. 18 unità), per un importo pari a € 1.497,60.

L'art. 67, comma 2, lettera b), del CCNL 21 maggio 2018 prevede che le risorse stabili sono incrementate da "un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data". Tali incrementi costituiscono risorse di parte stabile non soggette al limite, come da indicazione dettata dall'art. 67, comma 2, lettera b) e sono pari a € 2.096,21 per l'anno 2023.

L'art. 67, comma 2, lettera c), del CCNL 21 maggio 2018 stabilisce che il fondo risorse decentrate è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. Tali incrementi costituiscono risorse di parte stabile soggette al limite e sono pari a € 4.516,72 per l'anno 2023.

L'art. 79, comma 1, lettera b) del CCNL 16-11-2022 prevede che il fondo per le risorse decentrate venga incrementato stabilmente di un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del contratto medesimo in servizio alla data del 31-12-2018, a decorrere dal 01-01-2021.

E' stata verificata la presenza di n. 16 dipendenti alla data del 31-12-2018 (Tab. 1 del conto annuale) ed è stato quantificato l'incremento di cui sopra in € 1.352,00.

L'art. 79, comma 1, lettera d) del CCNL 16-11-2022 prevede che il fondo per le risorse decentrate venga incrementato stabilmente di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Tali incrementi sono pari a € 2.284,62 per l'anno 2023.

Inoltre, l'art. 79 comma 1-bis stabilisce che a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1, nella parte stabile del fondo confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3. Nell'organico dell'ente è presente n. 1 dipendente con posizione di accesso B3, la cui quota corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 calcolata con decorrenza 1° aprile 2023 è pari a € 843,68.

Si ribadisce che tutti gli incrementi sopra descritti alimentano la parte stabile del fondo delle risorse decentrate e, con esclusione dell'importo delle RIA del personale cessato negli anni precedenti, non sono soggetti al limite del tetto del trattamento accessorio, anche perché sono incrementi dettati dalla contrattazione nazionale, obbligatori, per i quali l'ente non ha avuto e non avrà alcuna discrezionalità.

Una volta definiti gli importi delle risorse stabili (commi 1 e 1-bis dell'art 79 del nuovo Ccnl), i commi successivi dello stesso articolo individuano le voci di composizione delle risorse variabili annuali.

L'ente non si è avvalso della facoltà di inserire nel fondo per le risorse decentrate dell'anno 2022, ex art. 79, comma 5, del richiamato CCNL 16-11-2022, gli incrementi di parte stabile e variabile previsti dall'art. 79, comma 1, lett. b) e dall'art. 79, comma 3, del medesimo contratto, e quindi può procedervi nell'anno corrente.

Infatti, il comma 5 del medesimo art. 79, dispone che le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum non soggette al limite, nel fondo relativo al 2023, per un importo di € 3.738,91.

Le risorse variabili previste nella costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023, come disposto dalla Giunta Esecutiva con deliberazione n. 178 del 09-11-2023, sono di seguito specificate:

- risorse previste dall'art. 79, comma 3, del CCNL FL 2019/2021 che dispone, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604, della Legge n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), la possibilità di inserire nel fondo una somma non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, finalizzata ad adeguare la disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva e a incrementare lo stanziamento della retribuzione di risultato, verificata la sussistenza nel bilancio della relativa capacità di spesa, per € 1.034,91, di cui € 666,05 destinati al fondo ed € 368,86 destinati allo stanziamento per le posizioni organizzative;
- risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997 (art. 67, comma 3, lett. a) CCNL FL 2016/2018) afferenti a convenzioni con soggetti pubblici o privati: convenzione tra Regione Lombardia e Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale incluso nel territorio di competenza, approvata con deliberazione di Assemblea n. 46 del 30 dicembre 2021 e sottoscritta in data 14 gennaio 2022, risorse destinate a remunerare l'indennità di reperibilità, per un importo di € 1.000,00;
- risorse previste dall'art. 79, comma 2, del CCNL FL 2019/2021, che richiama l'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL FL 2016/2018, afferente a risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge come gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 - Codice dei Contratti, pari a € 40.348,07;
- risorse previste dall'art. 79, comma 2, lettera d), del CCNL 16-11-2022 relative ai risparmi da lavoro straordinario dell'anno precedente che confluiscono nel fondo per le risorse decentrate dell'anno successivo, parte variabile, in deroga al limite al trattamento economico accessorio ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, pari a € 1.420,13;
- risorse indicate nell'art. 79, comma 2, lettera a) del CCNL FL 2019/2021 che prevede l'inserimento fra le risorse variabili non soggette al limite, della quota di risparmi conseguiti e certificati relativi alle progressioni economiche orizzontali dell'anno precedente, pari ad € 143,05.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/01, l'incremento del fondo è consentito nel rispetto del pareggio di bilancio, delle norme sul contenimento della spesa di personale e di ogni altro strumento di controllo della spesa, entro il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (trattamento accessorio complessivo non superiore a quello del fondo 2016).

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con decreto del direttore n. 23 del 23-11-2023 avente oggetto: "Art. 79 CCNL comparto Funzioni Locali 16-11-2022 - Disciplina delle risorse decentrate – Costituzione fondo anno 2023".

Descrizione	Importo €
Risorse stabili soggette al limite	77.660,43
Risorse stabili escluse dal limite	8.074,11
Risorse variabili soggette al limite	0
Risorse variabili escluse dal limite	47.316,21
TOTALE	133.050,75

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Unico importo consolidato (Iuc)

L'articolo 67 sopra citato, comma 1, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2018, il fondo delle risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato (Iuc) di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del Ccnl del 22-01-2004, relative all'anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, nel cui ammontare sono comprese sia le risorse dello specifico fondo delle progressioni economiche sia quelle che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c) del Ccnl del 22-01-2004.

Tali risorse, relative all'anno 2017, e certificate nel 2017 dall'organo di revisione dei conti, confluiscono in un unico importo consolidato, che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	73.143,71
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA' - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	4.516,72
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	77.660,43

Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 -DICHIAZIONE CONGIUNTA N. 5	1.497,60
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIAZIONE CONGIUNTA N. 5	2.096,21
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMI 1 E 1-BIS	
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	1.352,00
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA D) - DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	2.284,62
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1-BIS - DIFFERENZIALI B3 CON DECORRENZA 01/04/2023	843,68
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	8.074,11

Il Totale delle Risorse stabili, così determinato, è pari a € 85.734,54 al lordo delle decurtazioni applicate.

Sezione II – Risorse variabili

L'art. 79 comma 2 del CCNL 2019/2021 prevede che il Fondo continua ad essere alimentabile anche con importi variabili di anno in anno.

Il comma 6 del medesimo articolo 79, del CCNL 2019/2021, dispone che: "La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge".

Si richiama inoltre il comma 6 dell'art. 17 del CCNL 2019/2021, il quale stabilisce che: "A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 21-05-2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui al presente articolo continuano ad essere corrisposte a carico dei bilanci degli enti. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, del CCNL 21-05-2018, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 79 (Risorse decentrate)".

La parte variabile del fondo è quindi rappresentato nella seguente tabella:

Risorse variabili soggette al limite CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. – ART. 43, L. 449/1997 –	

ART. 67 CO. 3 LETT. A) SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE	
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE – ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE – ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) – ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE – ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ...	
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE – ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)	
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)	
Risorse variabili soggette al limite CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 2	
SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 79, COMMA 2, LETTERA C)	
SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ARTT. 79, COMMA 2, LETTERA C) E ART. 98, COMMA 1, LETTERA C) PROVENTI CDS	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	0

Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 CCNL 2016/2018 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2)	143,05
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - QUOTA ANNI 2021 E 2022 ART. 79 COMMA 1 LETT. B) E COMMA 3 CCNL 2019/2021	3.738,91
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 79 COMMA 2 LETTERA D) CCNL 2019/2021	1.420,13
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) CCNL 2016/2018 - ATT.TA' NON ORDINARIAMENTE RESE	1.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) CCNL 2016/2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 36/2023 ART. 45	40.348,07
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	666,05
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	47.316,21

Il Totale delle Risorse variabili, così determinato, è pari a € 47.316,21 al lordo delle decurtazioni applicate.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Come noto l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato (comma relativo alla riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio).

	2016	2023
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	157.557,80	133.050,75
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI		
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010		
INCREMENTO O DIMINUIZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI		
TOTALE	157.557,80	133.050,75

VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	- 16.897,64	- 55.390,32
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE		
TOTALE VOCI ESCLUSE	16.897,64	55.390,32
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		67.516,45
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA PO ART. 79 COMMI 3 E 5 CCNL 2019/2021		-368,86
MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE		
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL		
INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO		
FONDO STRAORDINARIO (E ALTRE VOCI ...)		
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	140.660,16	144.808,02
TOTALE DA DECURTARE		4.147,86

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo €
Risorse stabili soggette al limite	77.660,43
Risorse stabili escluse dal limite	8.074,11
Risorse variabili soggette al limite	0
Risorse variabili escluse dal limite	47.316,21
Totale risorse non decurtate	133.050,75
Decurtazioni DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010	0
Decurtazione 2023 per rispetto limite 2016	4.147,86
Totale risorse decurtate	128.902,89

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto, in quanto sono somme già regolate dai CCDI e sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse, le seguenti somme:

Descrizione	Importo €
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	7.785,54
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	40.954,85
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO, REPERIBILITA', ECC.	
Totale	48.740,39

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le seguenti somme così suddivise:

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa ANNO 2023 (art. 80 e seguenti CCNL 16-11-2022)	
DESCRIZIONE	IMPORTI €
Fondo unico per le risorse decentrate Destinazioni erogate a valere su risorse fisse	
INDENNITÀ DI PARTICOLARI RESPONSABILITÀ	6.800,00
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO	400,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2023	3.750,00
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 45 DLGS. 36/2023)	40.348,07
INDENNITÀ REPERIBILITÀ ANTINCENDIO/RETICOLO PRINCIPALE	2.500,00
FONDO LAVORO STRAORDINARIO (art. 14 CCNL 01-04-1999)	3.600,00
INCENTIVAZIONE PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE E COLLETTIVA	22.395,57
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA PO ART. 79 COMMI 3 E 5 CCNL 2019/2021	368,86
Totale DESTINAZIONI	80.162,50

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo €
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	80.162,50
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	80.162,50

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 81.586,68 mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto quota carico fondo, progressioni orizzontali storiche) ammontano a € 48.740,39. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme contrattuali dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con il controllo e la validazione del Nucleo di Valutazione. Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche orizzontali sono effettuate nel rispetto del principio della selettività in base al CCNL, con utilizzo delle risorse di parte stabile.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

Descrizione	Anno 2016	Anno 2023
Risorse stabili soggette al limite	157.557,80	77.660,43
Risorse stabili escluse dal limite	0	8.074,11
Risorse variabili soggette al limite	0	0
Risorse variabili escluse dal limite	16.897,64	47.316,21
Retribuzioni di posizione e risultato delle PO imputate a bilancio		67.516,45
0,22% Monte salari 2018 quota PO		-368,86
Totale risorse soggette al limite	140.660,16	144.808,02
Decurtazioni per rispettare il limite 2016		4.147,86
Totale fondo certificato	140.660,16	140.660,16

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2023
Programmazione di utilizzo del fondo		
Indennità di comparto	8.199,78	7.785,54
Differenziali stipendiali (progressioni economiche orizzontali in godimento) Art. 14, comma 3 CCNL 2019/2021	41.939,65	40.954,85
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa soggette al limite * Personale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	67.516,45	67.516,45
0,22% Monte salari 2018 quota PO		368,86
Indennità per specifiche responsabilità art. 84 CCNL 2019/2021	4.235,00	6.800,00
Indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 2016/2018		400,00
Reperibilità art. 24 CCNL 2016/2018 e art. 80, comma 2, lett. d) CCNL 2019/2021	2.700,00	2.500,00
Fondo lavoro straordinario art. 14 CCNL 01/04/1999	3.600,00	3.600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (rec. ICI) Art. 54 CCNL 14/09/2000 (ind. Messi)		
Premi performance organizzativa e individuale art. 80, comma 2, lett. a) e b) e art. 81 CCNL 2019/2021	19.140,29	22.395,57
Differenziali stipendiali anno di riferimento		3.750,00
Obiettivi Piano performance art. 67 c. 5 lett. b) (ex art. 15 c. 5 CCNL 1998-01) - art. 56 quater CCNL 2018 - proventi codice della strada (art. 208)		
art. 45 Decreto legislativo n. 36/2023 - Incentivi per funzioni tecniche	10.000,00	40.348,07
Totale	157.331,17	196.419,34
Decurtazione Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa, dal 2018 considerate FUORI DAL FONDO *	67.516,45	67.516,45
Totale	89.814,72	128.902,89

Lovere, 11.12.2023

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
f.to dott. Silvano Fusari

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono state stanziare nel Bilancio di Previsione 2023 e saranno imputate ai relativi capitoli di spesa.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Per le posizioni organizzative lo stanziamento e successivo impegno di spesa è stato effettuato in base al regolamento per la disciplina delle Posizioni Organizzative approvato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 76 del 20-05-2019, ai decreti del direttore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 14 del 03-10-2022 e n. 22 del 20-11-2023 di nomina dei responsabili delle Posizioni Organizzative ed al CCDI.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato" (comma relativo alla riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio).

	2016	2023
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	€ 157.557,80	€ 133.050,75
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI		
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010		
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI		
TOTALE		
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	-€ 16.897,64	-€ 55.390,32
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE		
TOTALE VOCI ESCLUSE		
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		€ 67.516,45
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA PO ART. 79 COMMI 3 E 5 CCNL 2019/2021		-€ 368,86
MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE		
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL		
INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO		
FONDO STRAORDINARIO (E ALTRE VOCI ...)		
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	€ 140.660,16	€ 144.808,02

TOTALE DA DECURTARE	0,00	4.147,86
----------------------------	-------------	-----------------

TOTALE DECURTATO	140.446,16	140.446,16
-------------------------	-------------------	-------------------

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato è stanziato sui diversi capitoli del bilancio 2023.

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato come segue:

per euro 106.032,07 ai capitoli 100700 – 103500 – 104000 – 106010 - 108200 – 109500 – 118700 – 118900 – 125000 relativamente alle quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art. 33 del C.C.N.L. 22.01.2004 attribuite al personale di ruolo e per le somme derivanti dalle progressioni economiche già attribuite al personale di ruolo e alle retribuzioni di posizione organizzativa e di risultato.

per euro 23.300,10 al capitolo 100320 e per euro 9.522,07 al capitolo 102420 (fondo innovazione) per incentivi funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

per euro 39.570,28 ai capitoli 100310 - 100300 quale quota residua destinata a corrispondere i compensi da riconoscere come incentivi per la produttività e il miglioramento dei servizi, per l'indennità di condizioni di lavoro, per le progressioni economiche orizzontali anno 2023, per l'indennità per specifiche responsabilità, per l'indennità di straordinario, per l'indennità di reperibilità servizio antincendio / reticolo principale e quota destinata all'indennità di risultato per i funzionari titolari di posizione organizzativa derivante dallo 0,22% Monte salari 2018.

Gli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali trovano allocazione ai capitoli 100420 - 100410 - 100400 - 100800 – 103600 – 104100 – 106020 - 108300 – 109600 – 118800 – 119000 – 125100.

L'onere Irap trova allocazione ai seguenti capitoli: 101020 - 101010 – 101000 - 101100 – 103700 – 104300 – 106030 – 108500 – 110100 – 119100 – 119400 – 125200.

Lovere, 11.12.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti